

Riceviamo e pubblichiamo:

Illustre Sig. Direttore,

Se il Curci è alieno da polemiche io dirò che si è addirittura tradito il mio pensiero chiamando sia pur polemichetta quanto ho scritto sulla attività editoriale del Curci.

Tra fascisti e in questa nostra bella Italia così piena di ordine da ormai tre lustri non vi dovrebbero essere, per conto mio, polemiche ma solo oneste critiche quando ci si accorge che si può venir meno ai doveri che tutti abbiamo di servire prima l'Italia in tutti i settori e poi il nostro interesse privato.

A sostegno della mia tesi mi piace riprodurre qui il testo dei cartoncini-propaganda che la Casa Editrice Curci invia a tutte le ditte e negozi di musica per diffondere la produzione americana:

Spett. Ditta,

vi comunichiamo che, in seguito all'interessamento del Titolare della nostra Casa, in occasione del suo recente viaggio in America, siamo in grado di potervi offrire le pubblicazioni del Catalogo *Standard Robbins*, calcolando il dollaro a Lit. 19 anziché a Lit. 21.85, come fino ad oggi, senza alcuna maggiorazione e mantenendo lo sconto del 40% finora praticato.

Detto Catalogo verrà aggiornato anche con le pubblicazioni *Standard* delle altre Case Americane, come la *FEIST*, *MILLER* ecc. di cui siamo ora gli unici ed esclusivi rappresentanti in Italia.

Siamo sicuri che approfitterete di tali vantaggi e **INTENSIFICHERETE** le vostre ordinazioni.

Distinti saluti.

Edizioni Curci S. A.

Proprio per questo io nel mio scritto precedente ho inteso far presente che nelle commissioni della Società Italiana Autori ed Editori è d'uopo insediare qualche editore più autarchico del Curci.

E non mi si dica che l'arte non è industria. Quando l'arte si fa industria, come questo tipo di arte che vive allato del cinematografo, allora anche quest'arte deve andare soggetta alle dure ma efficaci leggi dell'autarchia.

E' vero che improvvisamente mi sono visto apparire nuove accurate edizioni di musica italiana pubblicata dal Curci, ma queste sono carte che non erano entrate in giuoco fino ad un mese fa, così che mi è lecito pensare che il Curci stia correndo ai ripari costituendosi un documento di musica italiana stampata.

Tutto ciò dimostra la fretta di volersi mettere in regola con quanto ha pubblicato nella sua risposta.

E noi ci rallegriamo se, sia pure in parte, le nostre precise osservazioni, abbiano valso a sollecitare il Curci ad una maggiore attività editoriale in favore della nostra musica.

EZIO CARABELLA

Abbonandovi a

L'ARALDO DELLA STAMPA

potrete usufruire di un servizio che la complessa e rapida vita moderna rende indispensabile, che Vi risparmierà tempo e danaro, dandoVi la sicurezza di conoscere con la massima celerità quanto giornali e riviste pubblicano a Vostro riguardo o sugli argomenti che hanno per Voi uno speciale interesse.

L'ARALDO DELLA STAMPA

con il suo vasto ed ininterrotto lavoro, Vi invia ogni giorno questi ritagli di articoli e notizie dalla stampa tutta poichè mille occhi leggono per Voi i giornali e le riviste del mondo.

Direttore: M. NUVOLETTI

Roma - Via di Ripetta, 226 - Tel. 35-198